Aspro duello sul 118 «Indebolito». «Il contrario»

Pietro Vignali, consigliere regionale di Forza Italia, lancia l'allarme: «Depotenziato il servizio di soccorso, sostituito con forme precarie»

Un'auto medicalizzata del 118

«La Regione sta progressivamente depotenziando il soccorso medicalizzato territoriale, riducendo gli incarichi dei medici del 118 e sostituendoli con modelli organizzativi meno stabili».

È l'allarme lanciato da Pietro Vignali, capogruppo di Forza Italia in Regione e segretario regionale del partito. Che scrive in una nota: «Si sta passando da personale dedicato e stabilmente inserito nel sistema a forme di copertura più precarie e meno strutturate. È una scelta che rischia di indebolire la capacità di risposta dell'emergenza-urgenza». Vignali scrive che «nell'azienda sanitaria della Romagna, così come a Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara, i posti vacanti pubblicati per il 118 ora sono pari a zero. Si sta progressivamente rinunciando a consolidare il personale medico dedicato all'emergenza territoriale, mentre si aumenta il ricorso a soluzioni alternative che rischiano di essere meno stabili nel lungo periodo».

Parole a cui replica Maurizio Menarini, direttore della centrale operativa del 118 dell'Ausl Romagna: «Sulle auto mediche del 118 svolgono attività due categorie di medici: i dirigenti medici, dipendenti dell'Ausl, che sono o medici di Pronto soccorso o anestesisti e rianimatori. E poi ci sono i medici dell'emergenza territoriale, una branca della medicina generale: il rapporto in questo caso è regolato da una convenzione». Menarini spiega che «in Romagna ci sono 9 auto mediche e non c'è nessun depotenziamento. Al contrario, l'azienda sta investendo, perché punta a strutturare maggiormente il servizio col proprio personale. Investiamo su dirigenti medici che possano svolgere l'attività con le competenze sviluppate nelle reti ospedaliere, facendo un lavoro che consente quasi tutti i giorni di essere a contatto con le emergenze perché pensiamo che possano sviluppare meglio le competenze». Menarini aggiunge: «Cerchiamo sempre persone, molti colleghi anestesisti e medici d'emergenza-urgenza sono state assunti nell'ultimo anno». In tutta l'Ausl Romagna le ambulanze attive h24 sono 40, a cui si sommano 9 automediche e l'elisoccorso.

Sara Servadei

LA RISPOSTA DELL'AUSL

«In Romagna ci sono 9 auto medicalizzate Investiamo nella struttura grazie alle competenze della rete ospedaliera»

Monte di Pietà

Ecco come i bimbi imparano a fare una mostra d'arte

Domani, e poi il 3 e il 10 novembre, sempre dalle 16.40 alle 18.15, negli spazi espositivi del Palazzo del Monte di Pietà di corso Garibaldi 37, apre un percorso gratuito per bambini dai 7 agli 11 anni nell'ambito dell'esposizione 'Diventare un villaggio'. Come si organizza una mostra? Come si progetta l'allestimento e si dà forma a un percorso espositivo? Con 'Giochiamo a fare i curatori!', i bambini potranno scoprirlo mettendosi nei panni della curatrice. Il percorso, a cura di Elena Dolcini e Sabrina Felli, comprende tre laboratori. La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria, per un massimo di 15 bambini.

L'autore argentino in città

Daniel Tarnopolsky prima al Campus poi alla Feltrinelli

Tour italiano di Daniel Tarnopolsky, scrittore e attivista per la tutela dei diritti umani che ha visto la propria famiglia sequestrata dai militari nel luglio del 1976 a Buenos Aires durante la sanguinaria dittatura di Videla. L'autore presenta il suo secondo romanzo autobiografico 'Sergio. Clandestino alla Esma' (traduzione di Sara Giacomelli), pubblicato per i tipi di qudulibri di Gorizia.

Primo appuntamento oggi alle 13.30 all'aula 15 del Teaching Hub di viale Corridoni al Campus; sempre oggi, alle 17.30, secondo incontro alla libreria Feltrinelli di piazza Saffi. Presente la traduttrice Sara Giacomelli; introduce Simone Cuva della qudulibri di Gorizia.